

Grottaferrata, la storia infinita della statua di Padre Pio

“Grottaferrata. La storia infinita della statua di Padre Pio.

Il prossimo 19 dicembre saranno tre anni che alcuni Cittadini di Grottaferrata attendono di sapere se, come, dove e quando sarà possibile collocare una statua di Padre Pio, a cui sono devoti.

Incredibile, ma vero. Il 19 dicembre 2017, al numero di protocollo 45240 del Comune di Grottaferrata, veniva acquisita una richiesta di autorizzazione per collocare una statua del frate cappuccino nella zona di Viale San Nilo (Largo Vandoeuvre), in prossimità della Basilica di Santa Maria di Grottaferrata (Abbazia di San Nilo).

Il 5 luglio 2018 (protocollo n. 25976), gli stessi Cittadini inviano ulteriore istanza all'attenzione del Sindaco, con la quale fornivano il nominativo, il numero di iscrizione all'Albo dei Geometri ed i recapiti del progettista e direttore dei lavori per la posa in opera della statua, eleggendo domicilio, per le comunicazioni di rito, presso lo stesso professionista. L'istanza era corredata da dettagliata ed asseverata Relazione Tecnica del professionista incaricato, in cui venivano illustrati gli aspetti di rilievo dell'intervento e le specifiche tecniche, corredate da render fotografico e n. 2 tavole illustrative.

Con lettera dell'11 ottobre 2018 (protocollo n.38200/6/3), a firma del Sindaco e del Dirigente dell'Area Tecnica, l'Amministrazione riscontrava l'istanza del 5 luglio, dichiarando che:

- l'area individuata per l'eventuale posa in opera della statua ricadeva nell'ambito del vincolo monumentale dell'Abbazia di San Nilo e, pertanto, qualsivoglia modificazione richiedeva il preventivo parere ex art. 21 del D.Lgs. n.42/2004 da parte della preposta Soprintendenza;
- il materiale proposto per la realizzazione della statua (vetroresina colorata) non risultava compatibile con quello comunemente utilizzato per statue già presenti ed installate sul territorio comunale (generalmente marmo o metallo).

Il Comune pertanto, pur ritenendo l'iniziativa degna di attenzione, comunicava che la richiesta, come formulata, non poteva essere accolta, ferma restando la facoltà di riproporre ulteriore istanza che prevedesse l'uso di altro materiale per la realizzazione della statua ed una diversa collocazione.

I Cittadini devoti a Padre Pio, preso atto di quanto dichiarato dal Comune ed allo scopo di riproporre nuova istanza in linea con le indicazioni fornite dall'Ente, hanno avuto numerosi incontri con il Sindaco, con l'Assessore ai Lavori Pubblici e con alcuni dipendenti degli Uffici comunali, finalizzati a condividere le modalità e le procedure idonee allo scopo.

In tali incontri, sostanzialmente, i Cittadini venivano informati della possibilità di collocare la statua del Beato all'interno dell'area del Parco Patmos, ultimati i lavori di ristrutturazione all'epoca ancora in corso.



Tuttavia, alle parole non seguivano fatti concreti. Nel frattempo, i Cittadini interessati costituivano il Comitato “Padre Pio da Pietrelcina – Grottaferrata”, dandone comunicazione all'Amministrazione comunale con lettera del 14 maggio 2020, protocollo n. 17441, con la quale fornivano al Comune anche il relativo verbale di assemblea e lo Statuto del Comitato. Contestualmente, veniva rinnovata richiesta di un incontro con il Sindaco (o con altra persona appositamente delegata) per definire le modalità organizzative e di dettaglio dell'auspicata posa in opera della statua, chiedendo nel contempo:

1. la concessione del patrocinio gratuito all'iniziativa;
2. l'indicazione precisa del luogo ove porre in opera la statua;
3. il rilascio delle autorizzazioni previste e l'indicazione di ogni ulteriore adempimento del caso;
4. l'autorizzazione ad istituire e svolgere dei “punti di raccolta” delle donazioni volontarie per

